Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale

✉ *piazza Dante, 12 - 00185– ROMA* - ☎ *06-77201726* 🖷 *06-77201728* - @-mail: *nazionale@flpdifesa.it* – web: *www.flpdifesa.it*

NOTIZIARIO n. 24 del 23 FEBBRAIO 2010

DOPO OLTRE SEI MESI DI STALLO, RIPARTE LA CONTRATTAZIONE NAZIONALE INTEGRATIVA

RIUNIONE A PERSOCIV SU ORDINAMENTO PROF.LE E FUA

Si è svolto, oggi pomeriggio a Persociv, la prima riunione di FLP DIFESA con il nuovo Direttore Generale, dr.ssa Enrica Preti, che ha segnato il riavvio della contrattazione integrativa nazionale dopo oltre sette mesi di stallo per i ben noti motivi, riunione che ha visto la presenza al tavolo di rappresentanti di SMD, di SGD e di tutti gli SS.MM. di F.A. . All'o.d.g., il nuovo sistema di classificazione del personale civile e la sottoscrizione definitiva dell'accordo per la distribuzione del FUA 2009.

NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE

Come i colleghi ricorderanno, dopo una lunga, complessa e difficile trattativa, in data 17 febbraio 2009 è stata sottoscritta da FLP, CGIL, CISL e UIL l'ipotesi di accordo relativa al nuovo sistema di classificazione (NSC), articolato in quattro settori, una quarantina di profili e le relative declaratorie (si veda il nostro Notiziario n. 26 di pari data, recante in allegato la nota unitaria redatta dalle sigle firmatarie). Il NSC ha poi registrato da parte della Funzione Pubblica un paio di osservazioni con relativi suggerimenti (vds. nota già trasmessa), che ha reso necessaria la riconvocazione del tavolo per la rivisitazione dell'ipotesi di accordo, la cui bozza modificata predisposta da Persociv abbiamo provveduto a inviare a tutte le nostre strutture territoriali, ivi compresa l'ultima stesura pervenuta ieri pomeriggio.

La FLP DIFESA nulla ha eccepito in merito all'accoglimento delle osservazioni della F.P., che si tradurranno: 1) nella individuazione, in area 3^, oltre che del profilo di *"funzionario del settore tecnico, scientifico, informatico"* che rimane, di un secondo profilo più specialistico, denominato per l'appunto *"funzionario specialistico del settore tecnico scientifico"* , che richiede come titolo la laurea con iscrizione all'albo, con due diverse denominazioni (*"funzionario specialista tecnico"* e *"funzionario specialista scientifico"*); 2) nella previsione, in ordine ai requisiti per l'accesso dall'esterno nelle declaratorie di tutti i profili di area 3^, della conoscenza di una lingua straniera, ad eccezione dei profili di *"funzionario linguistico"* e *"funzionario interprete e traduttore"* per i quali se ne prevedono invece due, in considerazione della loro particolare natura.

La FLP DIFESA ha invece fortemente eccepito su alcune "novità" che sono incomprensibilmente comparse nelle declaratorie di alcuni profili, dal segno per noi nettamente peggiorativo, e che andrebbero peraltro a modificare unilateralmente quanto concordato dalle Parti dopo l'acceso dibattito che ha segnato l'ultima parte del confronto tecnico, e di cui vi abbiamo puntualmente riferito nei nostri Notiziari. Le "novità" introdotte riguardano:

- la cancellazione, nelle declaratorie di tutti i profili, di ogni riferimento alla possibilità di accesso dall'interno, cosa che interessa i lavoratori in servizio, sia dall'area inferiore (art. 14 CCNL 2006-2009) sia dall'interno della stessa area (art. 16 stesso CCNL), cosa da noi giudicata davvero molto grave anche perché alcuni Integrativi post D.Lgs. 150 (Min. Infrastrutture, per. es.), li mantengono;
- il profilo di *"assistente ai servizi di vigilanza"*, per il quale la dicitura "svolge servizio di vigilanza" è stata modificata in "può svolgere servizio di vigilanza", così recuperando la formulazione tanto cara agli Stati Maggiori che non era passata a suo tempo per l'azione decisa e compatta delle OO.SS. (si legga la nota unitaria CGIL-CISL-UIL-FLP allegata al Notiziario n. 26 di pari data);
- il profilo di *"funzionario del settore tecnico scientifico informatico"*, per il quale è stato totalmente riscritto il primo periodo della declaratoria relativa ai contenuti professionali comuni, amputandone parti molto qualificanti ("*autonomia*" delle attività di lavoro e grado "*elevato*" del loro contenuto

tecnico) e modificandone altre in modo pesante ("*partecipa*" e non più "*sovrintende* "alle attività").
A tal proposito, FLP DIFESA ha richiesto: 1) il recupero in ogni declaratoria delle previsioni relative alle modalità di accesso dall'interno nei termini contenuti nell'ipotesi di accordo del 17.02.2009; 2) il ripristino delle diciture originarie contenute nelle declaratorie annesse all'ipotesi di accordo per quanto attiene ai profili di "assistente di vigilanza" e di "funzionario tecnico" (contenuti professionali comuni), chiedendone al contempo l'estensione al nuovo profilo specialistico.
La Direzione Generale, nel prendere atto delle osservazioni e delle richieste di FLP DIFESA, ha fatto presente che le "novità" contenute nel documento predisposto dalla D.G. erano il frutto in alcuni casi di semplici refusi (assistenti di vigilanza), in altri di adeguamenti alle norme introdotte dal D.Lgs. 150 (accessi dall'interno), e in altri ancora (funzionario tecnico) di intenti migliorativi condotti in assoluta buona fede. In ogni caso, riconoscendo la fondatezza delle nostre argomentazioni, si è riservata di approfondire gli aspetti relativi agli accessi dall'interno tra le aree, ed ha recepito tutte le altre nostre osservazioni e richieste, che facevano riferimento al mantenimento dei contenuti originari del NSC recepiti nell'ipotesi di accordo (accessi interno ex art. 16 e declaratorie profili di cui sopra).
Nel ringraziare per l'attenzione e la disponibilità, **la nostra O.S. ha rappresentato alla dr.ssa Preti la necessità che si sveltiscano quanto più possibile i tempi per il prosieguo della trattativa per la ridefinizione del CCNI,** con priorità per la definizione delle regole per i passaggi economici intra area /progressioni tra le aree e per la misurazione della qualità dei servizi, per come a suo tempo concordato dalle Parti e sottoscritto nel verbale di riunione del 21.05.2008 (vds. il Notiziario n. 64 di pari data).
Nel recepire la nostra richiesta, la dr.ssa Preti ci ha anticipato che, a partire dalla seconda settimana di marzo, verranno calendarizzate riunioni settimanali con le OO.SS., la prima delle quali in sede tecnica.

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL' ACCORDO FUA 2009

Come i colleghi ben sanno, le ipotesi di accordo sulla distribuzione del FUA, vagliate positivamente dagli Organi di controllo, vanno sottoscritte in via definitiva dalle Parti firmatarie. Trattasi di una operazione dal contenuto squisitamente formale, che invece quest'anno ha assunto aspetti di carattere sostanziale, atteso che la bozza di accordo inviataci da Persociv e da noi puntualmente trasmessa alle nostre strutture territoriali, reca modifiche significative di alcuni punti dell'ipotesi di accordo 3 giugno 2009, interessando proprio i profili su cui si è sviluppato l'acceso dibattito finale tra le Parti. Più precisamente, la bozza della D.G., alla luce della soppressione del comma 5 dell'art. 71 del D.L. 112 disposta dal D.L. 78/2009 (vds. nostro Notiziario n. 93 di pari data), propone alcune modifiche in merito al computo delle assenze delle indennità di sede disagiata e per i centralinisti non vedenti e la riscrittura dell'articolo relativo alle modalità di distribuzione del FUS.
A tal proposito, **la FLP DIFESA ha convenuto sulla necessità di ridefinire l'accordo del 3 giugno nella parte relativa alle competenze del livello nazionale** (e dunque le indennità di "sede disagiata" e quella per i "non vedenti", nei termini però dell'accordo 2008 (e perciò integrandole con alcune parti mancanti), **ma ha espresso delle perplessità sulla utilità di riscrivere l'articolo relativo alla distribuzione del FUS 2009, in presenza di accordi locali già chiusi e di modalità già concordate in merito alla distribuzione dell'intero importo del FUS**. Il rischio reale, a nostro avviso, è che gli Enti possano richiedere la ricontrattazione degli accordi e il ricalcolo degli importi già distribuiti, con approdi finali magari ancor più penalizzanti. Peraltro, c'è un precedente che fa scuola: la sottoscrizione definitiva dell'accordo FUA 2008 non contiene nessuna riscrittura dell'articolo sul FUS, pur a fronte di modifiche legislative intervenute a metà anno (D.L. 112). Perché ora Persociv vuole riscrivere le norme sul FUS, obbligando i tavoli locali, che sono autonomi nelle scelte per norma contrattuale, ad applicare ora per allora le proprie interpretazioni, che peraltro il Sindacato non ha condiviso (circolare 39947 del 12.06- vds. Notiziario n. 88 del 24.06; "scheda tecnica" del 8.09 - nostro Notiziario n. 116 del 16.09.2009) ?
In ogni caso, abbiamo chiesto al Direttore Generale, laddove si ritenesse di riscrivere l'articolo relativo al FUS 2009, che almeno **ferie e riposi compensativi vengano escluse dal computo delle assenze ai**

fini del FUS anche con riferimento al primo semestre 2009, come FLP DIFESA aveva chiesto a suo tempo richiesto con lettera del 23 giugno 2009 (vds. Notiziario n. 88 del 24 giugno 2009).
FLP DIFESA ha infine richiamato l'attenzione del Direttore Generale sulla necessità che l'accordo definitivo per la distribuzione del FUA 2009 contenga anche:

- **il rinvio al prossimo CCNI Difesa della riforma della disciplina delle "posizioni organizzative",** atteso che per i noti motivi non è stato possibile soddisfare l'impegno assunto dalle Parti e di cui al 1° comma dell'art. 4 dell'Ipotesi di accordo 2009;
- **la presa d' atto dei contenuti dell'art. 3 del Decreto Brunetta datato 23.12.2009** con il quale vengono riassegnate alla Difesa la metà delle risorse FUA 2009 tagliate dal D.L. 112 (per la precisione € 11.250.000) e la definizione di **uno specifico punto di accordo che preveda la automatica destinazione al FUS per la distribuzione con i criteri fissati dalle intese locali con OO.SS./RSU.**

FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2010

A conclusione della trattazione degli argomenti iscritti all'odg, si è parlato, su nostra richiesta, del FUA 2010, la cui distribuzione si presenta quest'anno non particolarmente agevole e preoccupa un po' tutti.
In via preliminare, il Direttore Generale ci ha consegnato il prospetto relativo alle somme del fondo riferibili alle somme cosiddette fisse del FUA 2010, che ammontano complessivamente a € 123.819.455,08 (lordo oneri datoriali) e, al netto degli impieghi già sicuri (€ 28.199.740,80), consentono una previsione di spesa pari ad € 95.619.740,80 (si veda l' allegato).
La FLP DIFESA ha rappresentato le proprie posizioni al riguardo, che possono essere così sintetizzate:

1. **Noi pensiamo che, le pur pesantissime novità introdotte dalla Legge Brunetta (D.Lgs. 150) in materia di misurazione/valutazione della performance individuale e del connesso sistema di premialità,** in base alle previsioni di cui alla stessa legge (artt. 7, 9, 10 e 30), **non tocchino in alcun modo l'accordo FUA 2010.** Per questo, noi riteniamo che **l'accordo FUA 2010 debba mantenere lo stesso impianto del 2009**, pur con qualche adeguamento, e pertanto non concordiamo con chi, a solo qualche settimana di distanza dall'entrata in vigore del D.Lgs. 150, si è precipitato a presentare all'Amministrazione una proposta per il sistema valutatativo e premiale, che avrebbe peraltro poco senso essendo limitata al solo 2010, in quanto detto sistema dovrà essere definito dall'Organismo di Valutazione ex art.14 sulla base delle direttive della Commissione ex art. 13 (art.7 D.Lgs. 150).
   Questa nostra posizione di riconferma per il 2010 dell'impianto FUA 2009, è peraltro suggerita dalla convinzione che, nelle condizioni date del nostro Ministero, l'attuazione della riforma Brunetta sarà una operazione particolarmente difficile, e vi è quindi la necessità di una fase di "atterraggio morbido" che solo la riproposizione dell'impianto 2009, con modifiche solo parziali, può assicurare.
2. In ogni caso, per quanto attiene le incombenze affidate alla contrattazione nazionale e di cui all'art. 19, comma 4, del D.Lgs. 150, abbiamo anticipato sin da ora al Direttore Generale la nostra intenzione di **proporre la composizione delle fasce nei termini seguenti: attribuzione della percentuale massima possibile (30%) per la *"fascia di merito alta"*; attribuzione della percentuale ricompresa tra 69…70 % per la *"fascia di merito intermedia"*; attribuzione del minimo possibile (0… 1%) per la *"fascia di merito bassa"*.**

Nel prendere atto delle posizioni espresse dalla nostra O.S., il Direttore Generale si è comunque riservato di approfondirne tutti gli aspetti, manifestando comunque la propria intenzione di avviare con una certa sollecitudine il confronto con le OO.SS. nazionali per la distribuzione del FUA 2010.

A conclusione della riunione, dopo aver rinnovato le felicitazioni per l'alto incarico e gli auguri di buon lavoro anche nel rapporto con le OO.SS. ,, la nostra O.S. ha ringraziato la dr.ssa Preti per l'attenzione e l'ascolto.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

9^ DIVISIONE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA ECONOMICO ANALITICA

FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE - PREVISIONE ANNO 2010

Risorse per alimentazione del fondo	
VOCI DI ALIMENTAZIONE	IMPORTI L.B.
Risorse storiche	
C.C.N.L. 98/01 Art.31 c. 1 - alinea ex art. 36 e37	42.731.127,37
C.C.N.L. 98/01 Art.31 c. 1 - alinea quota lavoro straordinario	2.930.652,23
C.C.N.L. 98/01 Art.31 c. 1 - alinea specifiche disposizioni normative	4.337.714,00
C.C.N.L. 98/01 Art.31 c. 1 - 7 alinea incrementi al personale	
C.C.N.L. 98/01 Art.31 c. 1 - 9 e 10 alinea quote procapite	13.187.630,86
C.C.N.L. biennio economico 2000/2001 Art.6, c. 1 - 1 alinea RIA personale cessato negli anni 2006/20	21.516.620,60
C.C.N.L. biennio economico 2000/2001 Art.6, c. 1 - 4 alinea	5.635.388,14
C.C.N.L. biennio economico 2000/2001 Art.6, c. 2(5% quote straordinario)	326.511,28
C.C.N.L. biennio economico 2002/2003 Art.23	7.970.000,00
CCNL biennio economico 2004/2005, art.3	6.670.000,00
CCNL 2006/2009, biennio economico 2006/2007 art.32	1.404.119,00
art.4-bis D.L. n° 3/2005 modificatodall'art.39-vicies-semel, comma 42del D.L. 273/2005.	3.694.313,60
art 4, comma11, D.L.31/01/2006, n 8	8.000.000,00
CCNL 23/01/2009 biennio economico 2008-2009 articolo 6, comma 3	2.489.398,00
CCNL 23/01/2009 biennio economico 2008-2009 articolo 6, comma 3 tab. D	2.925.980,00
altre risorse	
TOTALE RISORSE a)	**123.819.455,08**
VOCI UTILIZZO FUA E ANNI PRECEDENTI	
CCNL98/2001 Art. 32 comma 2 - posizioni organizzative	
CCNL98/2001 Art. 17 - posizioni super	2.621.768,28
CCNL98/2001 Art. 32 comma 2 - linea 6 percorsi formativi all'interno delle aree	15.362.378,00
Somme da portare in detrazione ai sensi dell'art. 31,comma 7 CCNL 2006/2009	10.215.568,00
TOTALI IMPIEGHI b)	**28.199.714,28**
PREVISIONE DI SPESA CARICO FUA 2010	**95.619.740,80**